

COMUNE DI AREZZO

Provincia di Arezzo (AR)

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto VANNI

Alberta DAINELLI

Mauro ROSSINELLI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 27 novembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Arezzo (AR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Vanni _____

Alberta Dainelli _____

Mauro Rossinelli _____

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	11
5.1 Debiti fuori bilancio	12
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	13
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	14
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	15
6.3. Equilibri di bilancio	15
6.4. Previsioni di cassa	19
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	20
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	21
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	21
6.8. Nota integrativa	21
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	22
7.1 Entrate	22
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	32
7.3. Spese in conto capitale	32
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	34
8.1. Fondo di riserva di competenza	34
8.2. Fondo di riserva di cassa	34
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	34
8.4. Fondi per spese potenziali	37
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	38
9. INDEBITAMENTO	38
10. ORGANISMI PARTECIPATI	40
11. PNRR	45
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	53
13. CONCLUSIONI	54

1. PREMESSA

I sottoscritti Roberto Vanni, Alberta Dainelli, Mauro Rossinelli, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29/04/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 15/11/2023 (prot. Ente n. 158.325/2023) lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 559, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 10/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Arezzo (AR) registra una popolazione al 01.01.2023, di n 97.639 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 (come da delibera Consiglio Comunale n. 109 del 26/10/2023).

In dettaglio, alla data del 20 novembre 2023, le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 approvate dal Consiglio Comunale nel corso del 2023 sono state le seguenti:

Delibera Consiglio Comunale numero ... del ..	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota	Parere numero
n. 47 del 27/04/2023	Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione accantonato e vincolato da rendiconto 2022 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2023/2025.	si, euro 5.183.121,79	verbale n. 12 parere n. 8 del 17/04/2023
n. 54 del 25/05/2023	Variazione al bilancio di previsione 2023/2025 con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2022 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2023/2025. verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio	si, euro 7.063.738,00	verbale n. 16 parere n. 11 del 16/05/2023
n. 81 del 27/07/2023	Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2023-2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000. variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2022 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2023-2025	si, euro 929.360,70	verbale n. 20 parere n. 15 del 13/07/2023
n. 109 del 26/10/2023	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/25 con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2022 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2023/2025	si, euro 3.129.666,19	verbale n. 31 parere n. 24 del 14/10/2023

Le variazioni di giunta relative ad adeguamento cassa, residui e riaccertamento ordinario sono state le seguenti:

Delibera Giunta Comunale numero ... del ..	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota	Parere numero
n. 3 del 09/01/2023	Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2023 e conseguentemente variazione delle dotazioni di cassa anno 2023	no	non necessario ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2) del D.Lgs 267/2000
n. 64 del 27/02/2023	Rendiconto della gestione 2022 - riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000	no	verbale n. 3 parere n. 2 del 23/2/2023

E' stata effettuata una variazioni di giunta relativa a prelevamento fondo riserva:

Delibera Giunta Comunale numero ... del ..	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota	Parere numero
n. 526 del 31/10/2023	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa del bilancio di previsione 2023 - 2025 esercizio 2023. Art. 176 D.Lgs. 267/00	no	non necessario ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2) del D.Lgs 267/2000

Sono state effettuate due variazioni con determinazione Dirigenziale:

Provvedimento numero ... del ..	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota	Parere numero
n. 2550 del 26/09/2023	Variazione delle partite di giro del Bilancio di previsione finanziario 2023/25 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.	no	non necessario ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2) del D.Lgs 267/2000
n. 2588 del 28/09/2023	Bilancio di previsione finanziario 2023/2025: variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b), e lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità.	no	non necessario ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2) del D.Lgs 267/2000

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2024/2026, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità "Approvato dalla Giunta". L'invio è stato effettuato in data 11 /11/2023 (il documento è stato sottoposto alla procedura automatica dei controlli con esito positivo - numero protocollo MEF RGS 257685 del 11/11/2023). Al riguardo pertanto non sono segnalati errori.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche). Di seguito i dati delle certificazioni rilevabili dal portale dedicato del MEF/RGS:

Esercizio	Fase	Data certificazione	Data revoca certificazione
2020	Consuntivo 2020	13/05/2021 17:05:58	
2020	Consolidato 2020	19/10/2021 14:10:37	
2021	Preventivo 2021	30/12/2020 11:12:32	
2021	Consuntivo 2021	16/05/2022 13:05:53	
2021	Consolidato 2021	12/10/2022 11:10:50	
2022	Preventivo 2022	27/12/2021 11:12	
2022	Consuntivo 2022	15/05/2023 14:11:33	
2022	Consolidato 2022	13/10/2023 12:41:50	
2023	Preventivo 2023	18/01/2023 11:15	

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024. Non è pertanto tenuto al rispetto dell'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 367 del 27/07/2023.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato presentato al Consiglio comunale in data 28/07/2023 (nota prot. 105.395 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri" Verbale n° 25 del 1 agosto 2023, Parere n° 19. Mancando lo schema di bilancio di previsione tuttavia non ha ritenuto possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP.

Lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 558 del 15/11/2023. Il DUP è stato presentato al Consiglio comunale in data 15/11/2023 (nota prot. 158.327 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 35, parere n° 27 del 23 novembre 2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

(rif. Delibera Giunta Comunale n. 517 del 31/10/2023 ed inserito nel DUP Sezione Operativa 2024/2026 come allegato B1, vedasi da pag. 187 a pag. 196)

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

(rif. Delibera Giunta Comunale n. 462 del 03/10/2023 ed inserito nel DUP Sezione Operativa 2024/2026 come allegato B2, vedasi da pag. 197 a pag. 200)

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 462 del 03/10/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(rif. Delibera Giunta Comunale n. 557 del 15/11/2023)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 557 del 15/11/2023.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2024-2026, non è stata approvata autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2024-2026 (pag. da 171 a pag.181 DUP SeO-2024-2026);

Con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 13/03/2023, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113), nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 81/2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, modificato con la delibera n. 509 del 31/10/2023 relativamente alla sezione PIAO 2.2 (Performance).

Con delibera di Giunta Comunale n. 521 del 31/10/2023 è stato approvato l'aggiornamento della sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025.

Programma annuale degli incarichi

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 (pag. 25 DUP SeO-2024-2026) è rappresentato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc.) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale 	€ 247.100,00	€ 246.100,00	€ 246.100,00

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 449 del 17/10/2022), alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR pag. 104 DUP SeS-2024-2026)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 45 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/04/2023 con verbale n. 10.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 pari ad euro 76.939.037,55 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 76.939.037,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 9.927.368,73
b) Fondi accantonati	€ 57.478.500,35
c) Fondi destinati ad investimento	€ 474.232,41
d) Fondi liberi	€ 9.058.936,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 76.939.037,55

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 16.305.886,68 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 1.477.262,00
- Quote vincolate€ 5.508.190,05
- Quote destinate agli investimenti€ 474.232,41
- Quote disponibili€ 8.846.202,22

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	altri	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 6.440.502,22	€ 6.440.502,22								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 2.405.700,00	€ 2.405.700,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.477.262,00		€ -	€ 1.015.124,14	€ 462.137,86					
Utilizzo parte vincolata	€ 5.508.190,05					€ 1.711.401,22	€ 3.788.449,70	€ -	€ 8.339,13	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 474.232,41									€ 474.232,41
Valore delle parti non utilizzate	€ 60.633.150,87	€ 212.733,84	€ 48.884.042,86	€ 4.392.505,98	€ 2.724.689,51	€ 2.550.061,74	€ 1.737.614,40	€ 115.701,54	€ 15.801,00	€ -
Valore monetario della parte	€ 76.939.037,55	€ 9.058.936,06	€ 48.884.042,86	€ 5.407.630,12	€ 3.186.827,37	€ 4.261.462,96	€ 5.526.064,10	€ 115.701,54	€ 24.140,13	€ 474.232,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 poiché RGS non ha richiesto modifiche.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (verbale n. 20 parere n. 15 del 13/07/2023).

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

In virtù della nota prot. 128579 data 19/09/2023 del Servizio Legale, con atto di CC n. 110/2023 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio segnalato relativo alla sentenza del Tribunale di Arezzo n. 765/2023. L'importo stanziato a copertura di possibili sentenze da riconoscere entro dicembre 2023 (già confluito nelle quote accantonate del rendiconto 2022) è stato inserito nelle previsioni 2023-2025, mediante applicazione al bilancio di previsione 2023; qualora entro il 31/12/2023 non si addivenga ad una definizione del contenzioso, le somme torneranno a confluire nella quota accantonata del rendiconto 2023 per essere utilizzate nel corso dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2020/2022 è stata la seguente:

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 31.086,94	€ 1.499.795,42	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 138.363,68		€ 29.296,03
Totale	€ 169.450,62	€ 1.499.795,42	€ 29.296,03

Alla data del 20.11.2023, risultano approvati i seguenti atti

- DCC n. 107 del 26/10/2023 avente ad oggetto: Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza della copertura piana della scuola dell'infanzia Modesta Rossi. riconoscimento debito fuori bilancio (Importo riconosciuto euro 65.000,00);

- DCC n. 110 del 26/10/2023 avente ad oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Arezzo n. 765/2023, causa R.G. n. 26/2021 (Importo riconosciuto euro 7.211,43, di cui euro 2.101,06 finanziati sul capitolo 1287 impegno 3641/2015 e la restante parte sul bilancio corrente 2023).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	16.305.886,68	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	29.074.493,23	9.897.016,75	6.835.967,10	1.663.117,60
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	68.732.943,32	68.841.174,75	68.548.174,75	68.488.174,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.556.497,82	10.903.110,06	9.113.980,82	8.602.364,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.785.562,89	18.367.513,34	17.831.075,10	17.742.069,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	24.956.919,73	48.459.609,99	22.065.137,27	10.760.878,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.659.600,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.862.121,08	1.659.600,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	39.078.586,37	39.078.586,37	39.078.586,37	39.078.586,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	221.353.011,12	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	107.363.463,20	99.633.155,36	95.753.611,08	95.071.145,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	63.946.763,63	57.354.927,92	27.483.257,14	11.023.993,72
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	107.786,00	1.767.386,00	107.786,00	107.786,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	856.411,92	1.032.155,61	1.049.680,82	1.053.680,82
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	39.078.586,37	39.078.586,37	39.078.586,37	39.078.586,37
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	221.353.011,12	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	9.897.016,75
FPV di parte corrente applicato	3.729.592,55
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	6.097.388,88
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	70.035,32
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	6.835.967,10
FPV corrente:	2.078.367,10
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	453.749,50
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.624.617,60

FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.098.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.098.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	1.659.600,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.659.600,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	2.130.200,86
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.592.915,39
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	6.476,30
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	3.729.592,55
Entrata in conto capitale	6.097.388,88
Assunzione prestiti/indebitamento	70.035,32
Totale FPV entrata parte capitale	6.167.424,20
TOTALE	9.897.016,75

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio euro 45.441.398,52				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.729.592,55	2.078.367,10	1.663.117,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	98.111.798,15 -	95.493.230,67 -	94.832.609,12 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	99.633.155,36	95.753.611,08	95.071.145,11
- fondo pluriennale vincolato		2.078.367,10	1.663.117,60	1.617.117,60
- fondo crediti di dubbia esigibilità		8.931.879,37	8.927.902,00	8.926.590,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.032.155,61 - -	1.049.680,82 - -	1.053.680,82 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.176.079,73	768.305,87	370.900,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.176.079,73	768.305,87	370.900,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.167.424,20	4.757.600,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	51.778.809,99	22.065.137,27	10.760.878,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.659.600,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.176.079,73	768.305,87	370.900,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	57.354.927,92 4.757.600,00	27.483.257,14 -	11.023.993,72 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	107.786,00	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	- 0,00	- 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.659.600,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.659.600,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	- 0,00	- 0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-	-

L'importo di **euro 1.176.079,73** (annualità 2024) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- 1.017.940,00 altre entrate proprie di parte corrente (di cui euro 857.000,00 derivante dalla rinegoziazione mutui effettuata nel 2020 - (Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 25/05/2020 è stata disposta la rinegoziazione di n. 87 posizioni mutuarie ed è stata pertanto prodotta riduzione della spesa per rate ammortamento mutui nel triennio 2020-2022 (cfr parere

n. 15, verbale n. 22 del 21/05/2020) Ai sensi del vigente articolo 7, comma 2, del dl n. 78/2015, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del dl 124/2019, infatti gli enti locali possono utilizzare fino al 2023, senza alcun vincolo di destinazione, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui;

- 100.000,00 proventi da Sanzioni al Codice della Strada;
- 31.639,73 utilizzo fondi IMU-TASI (L. 12/19) per interventi di manutenzione strutture (messa in sicurezza);
- 4.000,00 contributi Istat per attività rilevazioni statistiche;
- 2.500,00 contributi ministeriali per progetti inclusione;
- 20.000,00 entrate da sponsorizzazioni per sistemazione a verde rotatorie.

L'importo di **euro 768.305,87** (annualità 2025) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- 529.762,06 altre entrate proprie di parte corrente (di cui euro 433.000,00 derivante dalla rinegoziazione mutui effettuata nel 2020 - (Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 25/05/2020 è stata disposta la rinegoziazione di n. 87 posizioni mutuatari ed è stata pertanto prodotta riduzione della spesa per rate ammortamento mutui nel triennio 2020-2022 (cfr parere n. 15, verbale n. 22 del 21/05/2020) Ai sensi del vigente articolo 7, comma 2, del dl n. 78/2015, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del dl 124/2019, infatti gli enti locali possono utilizzare fino al 2023, senza alcun vincolo di destinazione, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui;
- 100.000,00 proventi da Sanzioni al Codice della Strada;
- 31.639,73 utilizzo fondi IMU-TASI (L. 12/19) per interventi di manutenzione strutture (messa in sicurezza);
- 4.000,00 contributi Istat per attività rilevazioni statistiche;
- 2.500,00 contributi ministeriali per progetti inclusione;
- 80.404,08 contributi comunitari per acquisizione impianti EcoPark – Progetto GreenMe5;
- 20.000,00 entrate da sponsorizzazioni per sistemazione a verde rotatorie.

L'importo di **euro 370.900,79** (annualità 2026) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- 212.761,06 altre entrate proprie di parte corrente (di cui euro 128.000,00 derivante dalla rinegoziazione mutui effettuata nel 2020 - (Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del

25/05/2020 è stata disposta la rinegoziazione di n. 87 posizioni mutuarie ed è stata pertanto prodotta riduzione della spesa per rate ammortamento mutui nel triennio 2020-2022 (cfr parere n. 15, verbale n. 22 del 21/05/2020) Ai sensi del vigente articolo 7, comma 2, del dl n. 78/2015, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-quater, del dl 124/2019, infatti gli enti locali possono utilizzare fino al 2023, senza alcun vincolo di destinazione, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui;

- 100.000,00 proventi da Sanzioni al Codice della Strada;
- 31.639,73 utilizzo fondi IMU-TASI (L. 12/19) per interventi di manutenzione strutture (messa in sicurezza);
- 4.000,00 contributi Istat per attività rilevazioni statistiche;
- 2.500,00 contributi ministeriali per progetti inclusione;
- 20.000,00 entrate da sponsorizzazioni per sistemazione a verde rotatorie.

Non sono state utilizzate entrate in conto capitale destinate al bilancio di parte corrente.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto, pertanto l'Ente **non ha** allegato i prospetti A1 e A2.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2020	2021	2022	2023 (dato al 30/09/2023)	2023 (*) (al 31/12/23)
Disponibilità:	40.431.843,77	51.270.059,67	58.711.005,78	55.103.483,71	45.441.398,52
di cui cassa vincolata	2.315.520,38	1.508.540,09	5.817.037,84	6.092.279,83	
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	

*2023= dato presunto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Con atto di Giunta Comunale n. 500 del 24/10/2023 è stata deliberata la possibilità di ottenere l'anticipazione di cassa per l'anno 2024 concedibile a questa Amministrazione da parte del tesoriere comunale fino all'importo di euro 24.734.048,07 (pari ai tre dodicesimi dell'entrata accertata nei primi tre titoli del Bilancio 2022). La DGC n. 501 del 24/10/2023 autorizza il Tesoriere ad accedere ai fondi vincolati per esigenze di cassa per l'anno 2024 nei limiti dell'anticipazione di tesoreria ex art. 195 del D.Lgs. 267/00.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha previsto** operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti nel bilancio di previsione 2024/2026.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Trasferimenti correnti di amministrazioni centrali	933.300,60	809.175,00	445.243,01
Trasferimenti correnti di amministrazioni locali	273.250,00	267.280,00	200.000,00
Trasferimenti correnti dall'unione europea	0,00	80.404,08	0,00
Totale	1.206.550,60	1.156.859,08	645.243,01

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
interventi in ambito ambientale, culturale e turistico	368.529,39	158.529,39	158.529,39
Spese per eventi calamitosi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese per consultazioni elettorali	861.000,00	265.000,00	265.000,00
Progetti una tantum	72.571,00	72.981,00	76.631,00
Contributi per Progetti PNRR	625.550,60	611.455,00	180.243,01
Prestazioni professionali e specialistiche	20.000,00	0,00	0,00
Rimborsi di imposte, tasse, sgravi ed oneri straordinari di gestione	176.430,00	152.350,00	152.350,00
Spese potenzionali / sentenze	230.151,33	230.151,33	230.151,33
Totale	2.399.232,32	1.535.466,72	1.107.904,73

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef (DCC n. 36 del 24/02/2022)

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- redditi da 0 a 15.000 aliquota 0,48 %
- redditi da 15.001 a 28.000 aliquota 0,49%
- redditi da 28.001 a 50.000 aliquota 0,78%
- redditi oltre 50.000 aliquota 0,79%

E' stata inoltre definita l'esenzione per i redditi imponibili annui ai fini Irpef fino ad € 13.500,00, al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Poiché la bozza della Manovra 2024, redatta in attuazione della legge delega di riforma del sistema fiscale, andrà quasi certamente a prevedere il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche da quattro a tre aliquote Irpef, l'Organo di Revisione raccomanda un monitoraggio del percorso del decreto legislativo in esame al Governo interessando tempestivamente il Consiglio Comunale di ogni eventuale rettifica che si dovesse rendere necessaria.

IMU

Dal 1 gennaio 2020 la nuova IMU è regolata dall'art.1, commi da 739 a 783 della L. 160/2019.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27/04/2023 è stato stabilito di confermare per l'annualità di imposta 2023 le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) già approvate con Delibera C.C. n. 15 del 20/04/2020 aggiungendo alle stesse la fattispecie relativa ad unità immobiliari iscritte nella categoria catastale B/1 "collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme" per i quali è stata prevista l'aliquota dello 0,76%. Di seguito il quadro generale delle aliquote IMU risultante dall'atto in esame:

IMU	
0,60%	abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta, classificata nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A9 (castelli, palazzi eminenti); Detrazione: - € 200. La stessa è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione dell'immobile e spetta sino alla concorrenza del tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

1,06%	unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A/9 non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta;
0,89%	<p>a) immobili iscritti in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, e classificati nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 e A7, concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta, che la utilizza quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica e dalla dimora abituale e a condizione che lo stesso non sia titolare di diritti reali in quota esclusiva (100%) su immobili abitativi, ubicati nel comune di Arezzo;</p> <p>b) pertinenze di dette abitazioni purché rientranti nel comodato o uso gratuito e comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>L'aliquota di cui al presente punto si applica limitatamente al periodo in cui sussistono i requisiti richiesti e autocertificati.</p> <p>Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 giugno 2024, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia. I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti le autocertificazioni riferite alle annualità precedenti e risultino immutati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2024, apposita comunicazione di cessazione.</p>
0,89%	<p>a) immobili concessi integralmente in locazione, a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2, comma 3, della legge n.431/1998;</p> <p>b) pertinenze di dette abitazioni purché rientrino nel contratto locativo, comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Condizione necessaria, a pena di decadenza, per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 giugno 2024, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il citato termine apposita comunicazione di cessazione.</p>
1,06%	<p>Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 ed A7, non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta che la utilizza quale abitazione principale.</p> <p>-Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non costituenti pertinenza di abitazione principale del soggetto passivo di imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di pertinenza dell'abitazione principale del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta che la utilizza quale pertinenza dell'abitazione principale</p>
0,60%	<p>Applicabile ad un'unica unità immobiliare, non locata, di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 della quale il proprietario o titolare di altro diritto reale sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art, 3 comma 3 della L. n. 104/1992. Tale aliquota è applicabile unicamente qualora il portatore di handicap non sia titolare per intero o per quota parte, di diritto di proprietà o altro diritto reale su un fabbricato adibito ad abitazione principale. Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 giugno 2024, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti.</p> <p>I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti l'autocertificazione riferita alle annualità precedenti e risultino immutati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2024, apposita comunicazione di cessazione.</p>
0,87%	unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni)

1,06%	unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D4 (case di cura e ospedali);
1,06%	unità immobiliari iscritte nella categoria D5 (istituti di credito, cambio e assicurazioni);
1,06%	unità immobiliari iscritte nella categoria A10 (uffici e studi privati)
1,06%	aree fabbricabili
0,76%	Unità immobiliari iscritte nella categoria D3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli, arene, parchi giochi e simili)
0,76%	unità immobiliari iscritte nella categoria catastale B/1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme)
0,00%	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 557/1993
0,00%	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati
1,02%	Tutti gli altri immobili

La normativa dalla nuova IMU ha sostanzialmente confermato la precedente disciplina delle esenzioni. Con la recente L. 197/2022 è stata introdotta è una nuova fattispecie di esenzione, applicabile dal 1.1.2023, per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Il D.M. 7.7.2023 ha approvato il prospetto che individua le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU. Il Decreto stabilisce l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando apposita applicazione informatica a valere dall'anno di imposta 2024. Poiché per il primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, in deroga alle regole ordinarie, è stato stabilito che occorra espressamente adottare la deliberazione delle aliquote, pena l'applicazione delle aliquote di base, il Comune di Arezzo approverà apposita deliberazione consiliare nella seduta dedicata all'esame del bilancio di previsione, previa verifica della riconducibilità delle aliquote vigenti per il 2023 alle tipologie espressamente definite dal nuovo prospetto ministeriale.

TARI

L'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 (legge di stabilità) ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale nel cui ambito è prevista una componente denominata tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La Legge di Bilancio 2020 – Legge 27 Dicembre 2019 n. 160 ha abrogato la IUC mantenendo la componente TARI.

Dal 1 maggio 2016 la competenza della gestione della tassa sui rifiuti (TARI) è passata al Comune di Arezzo.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 15/05/2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo, successivamente modificato con Deliberazione n. 47 del 28/04/2016, Deliberazione n. 27 del 06/03/2017, Deliberazione n. 107 del 21/12/2018, Deliberazione n. 120 del 17/12/2019, Deliberazione n. 53 del 30/06/2020,

Deliberazione Consiglio Comunale n. .101 del 29/06/2021 e Deliberazione del CC n. 59 del 28/04/2022.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23/02/2023 sono state approvate limitate modifiche al Regolamento della tassa sui rifiuti e contestualmente sono stati rideterminati i parametri riferiti agli eco-punti (valore riconosciuto per ciascun kg di rifiuto).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/04/2023 sono state approvate le tariffe per l'anno 2023 (utenze domestiche e utenze non domestiche).

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 20 aprile 2017 ha definito le regole per l'applicazione della tariffa corrispettiva.

Il comma 683 della citata L. 147/2013 dispone che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..”* e il precedente comma 651 prescrive che: *“Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158”*.

L’art. 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 (Milleproroghe), nel testo risultante dalla conversione in L. 15/2022, ha stabilito che *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*.

L’Organo di revisione ricorda che il PEF deve essere validato prima dell’approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

Imposta di soggiorno

L’imposta di soggiorno, adottata dal Comune di Arezzo con deliberazione del Consiglio Comunale n°135 del 17/12/2015, modificata con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n° 108 del 21/12/2018, è in vigore dal 1° gennaio 2018, come previsto con deliberazione della Giunta comunale n° 589 del 21/11/2017.

Con Delibera Consiglio Comunale n. 103 del 29/06/2021 l’Ente ha provveduto ad apportare ulteriori “Modifiche al regolamento per l’applicazione dell’imposta di soggiorno”.

Con delibera di C.C. n. 20 del 23/2/2018 è stata costituita la Fondazione, denominata “Fondazione Arezzo in Tour”, per lo svolgimento delle attività turistico – culturali del Comune di Arezzo.

Con Convenzione rep. A/18168 del 20/6/2018 (allegata alla sopra citata deliberazione) sono stati disciplinati i rapporti tra Comune di Arezzo e Fondazione Arezzo InTour, e in particolare:

- l’art.1, comma 1, specifica le attività in ambito culturale e turistico curate dalla Fondazione;

- l'art 4, comma 1, Il capoverso, impegna il Comune a trasferire alla Fondazione Arezzo InTour le entrate derivanti dall'imposta di soggiorno, per le attività da svolgere, in conformità al Regolamento comunale dell'imposta di soggiorno.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n.545 del 8/11/2018, è stato disposto e disciplinato il trasferimento degli introiti dell'imposta di soggiorno da parte del Comune di Arezzo alla Fondazione Arezzo InTour per il finanziamento di specifiche ed attività di sviluppo. Con convenzione rep. A/18304 del 17/01/2019 sono stati disciplinati i rapporti tra il Comune di Arezzo e la Fondazione Arezzo In Tour in merito all'individuazione delle nuove attività di sviluppo da finanziarsi attraverso i proventi derivanti dalla tassa di soggiorno.

Con delibera di Giunta Comunale n. 191/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Arezzo e la Fondazione Arezzo Intour per la gestione dei servizi turistici e culturali dell'ente per gli anni 2021-2022-2023-2024.

Con la Convenzione Rep. A/18806 del 13/07/2021 approvata in schema con la delibera di Giunta Comunale sopra citata sono state affidate per il periodo dal 20/06/2021 al 31/12/2024 e disciplinate i rapporti tra Comune di Arezzo e Fondazione "Arezzo intour d'Arezzo", per la valorizzazione, sviluppo e svolgimento delle attività turistico-culturali del Comune di Arezzo.

L'imposta è dovuta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di quattro pernottamenti consecutivi, con le esenzioni sopra riportate (minori di 12 anni e soggetti residenti nel Comune di Arezzo). Le tariffe attualmente in vigore sono stabilite con delibere della Giunta Comunale n° 589 del 21/11/2017 e sono le seguenti:

Fascia di prezzo	Imposta
Fino ad € 20,00	€ 1,00
Oltre € 20,00 e fino ad € 200,00	€ 1,50
Oltre € 200,00	€ 3,00

La fascia di prezzo fa riferimento al costo del pernottamento pro capite, al lordo di IVA e di eventuali oneri commissionali.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene**, tramite bonifico, mod. F24 e sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione ICI	667,69	1.389,45	0,00					
Recupero evasione IMU	7.024.854,97	4.349.956,14	3.765.000,00	2.568.859,50	3.472.000,00	2.368.945,60	3.412.000,00	2.328.007,60
Recupero evasione TASI	16.234,16	0,00	0,00					
Recupero evasione TARI	159.947,63	202.203,61	150.000,00	98.385,00	150.000,00	98.385,00	150.000,00	98.385,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00					
Recupero evasione imposta di pubblicità	749,00	0,00	0,00					
	7.202.453,45	4.553.549,20	3.915.000,00	2.667.244,50	3.622.000,00	2.467.330,60	3.562.000,00	2.426.392,60

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 934.000,00	€ 934.000,00	€ 934.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 6.434.000,00	€ 6.434.000,00	€ 6.434.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - art. 208	€ 2.860.000,00	€ 2.860.000,00	€ 2.860.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - art. 142	€ 308.220,00	€ 308.220,00	€ 308.220,00
TOTALE SANZIONI	€ 3.168.220,00	€ 3.168.220,00	€ 3.168.220,00
Percentuale fondo (%)	49,24%	49,24%	49,24%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.174.151,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 578.797,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 535 in data 15/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE e spese per riscossione multe):

- di euro 578.797,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 1.174.151,50 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 145.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.652.948,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Piano Fin	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Proventi da concessioni su beni	3.01.03.01.003	1.185.319,08	1.185.613,08	1.185.519,08
Locazioni di altri beni immobili	3.01.03.02.002	457.800,00	459.900,00	462.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI		1.643.119,08	1.645.513,08	1.647.519,08
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		214.097,05	214.225,65	214.354,25
Percentuale fondo (%)		13,03%	13,02%	13,01%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 28.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.237.381,32	€ 2.033.200,00	€ 2.286.200,00	€ 2.296.200,00
TOTALE	€ 2.265.381,32	€ 2.054.200,00	€ 2.307.200,00	€ 2.317.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 90.290,45	€ 102.817,50	€ 114.498,50	€ 115.386,50
Percentuale fondo (%)	3,99%	5,01%	4,96%	4,98%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 527 del 31/10/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,04 % nell'anno 2024, 33,96 % nell'anno 2025, 33,91 % nell'anno 2026.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura
Asilo nido	1.195.930,00	2.495.567,71	47,92%
Bagni pubblici	2.500,00	21.500,00	11,63%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	353.000,00	530.695,23	66,52%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	165.000,00	1.349.255,73	12,23%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	1.716.430,00	4.397.018,67	39,04%

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2025	Spese/costi Prev. 2025	% copertura
Asilo nido	980.000,00	2.531.821,12	38,71%
Bagni pubblici	2.500,00	21.500,00	11,63%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	353.000,00	516.569,95	68,34%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	165.000,00	1.348.546,04	12,24%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	1.500.500,00	4.418.437,11	33,96%

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2026	Spese/costi Prev. 2026	% copertura
Asilo nido	983.000,00	2.544.241,52	38,64%
Bagni pubblici	2.500,00	21.500,00	11,63%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche			n.d.
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	353.000,00	517.882,47	68,16%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	165.000,00	1.350.767,96	12,22%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	1.503.500,00	4.434.391,95	33,91%

7.1.5. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

il comma 821 prevede che il canone sia disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Con deliberazione n. 97 del 22 dicembre 2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Regolamento di disciplina del Canone di Concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica.

Con delibera di Giunta Comunale n. 544 del 15/11/2023 sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, per l'annualità 2024.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 3.109.043,20	€ 3.160.000,00	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00	€ 3.150.000,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Permessi di costruire (*)	sanzioni e condoni	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	3.366.018,47	730.872,09	49.998,04	4.046.892,52
2022 (rendiconto)	2.047.949,98	705.725,75	50.000,00	2.703.675,73
2023 (assestato)	5.340.023,24	690.000,00	0,00	6.030.023,24
2024	7.302.355,26	680.000,00	0,00	7.982.355,26
2025	7.708.992,99	795.154,80	0,00	8.504.147,79
2026	3.486.716,69	801.000,01	0,00	4.287.716,70

(*) comprende importi per realizzazioni a scomputo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale iscritte al titolo II della spesa previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 57.354.927,92;
- per il 2025 ad euro 27.483.257,14;
- per il 2026 ad euro 11.023.993,72.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione rileva, che gli importi iscritti nel Piano Triennale e nell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici trovano riferimento nel titolo II di spesa del bilancio di previsione, con le differenze tecnicamente derivanti dalla diversa natura dei due documenti (cronoprogramma delle spese da realizzare, investimenti non aventi natura di LL.PP., lavori finanziabili con FPV, opere finanziate con fondi del bilancio corrente, interventi di importo inferiore alla soglia fissata dalla L. 166/2002, ecc.).

Gli stanziamenti delle risorse sono imputati nelle varie annualità del bilancio in funzione dei tempi di realizzazione della spesa previsti da parte dei responsabili dei procedimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Descrizione Risorse	Cod.
Risorse proprie	01
Contributi ministeriali	02
Mutui / indebitamento	03
Contributi di privati	04
concessioni edilizie/ oneri urbanizzazione e sanzioni	07
opere a scomputo	70
Contributi regione toscana	08
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10
Cessione di quote di partecipazione in aziende servizi pubblici	12
Proventi attività estrattiva	14
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20
Contributi Provincia di Arezzo	24

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2024	2025	2026
Opere a scomputo di canoni di locazione	32.940,00	32.940,00	32.940,00
Opere a scomputo di permesso di costruire	4.982.362,09	5.428.492,99	1.083.216,69
Acquisizioni mobili a titolo gratuito	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Acquisizioni immobili a titolo gratuito	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE	5.435.302,09	5.881.432,99	1.536.156,69

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere i seguenti beni con contratto di PPP:

		Partenariato pubblico/privato	considerabile come indebitamento
a) <i>Leasing immobiliare</i>			
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	SI	privato	SI
c) <i>Lease-back</i>			
d) <i>Project financing</i>	SI	privato	SI
e) <i>Contratto di disponibilità</i>			
f) <i>Società di progetto</i>			
g) <i>Riqualficazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>	SI	privato	NO

Note alla tabella di cui sopra:

Let. B) Nel caso del leasing immobiliare in costruendo si tratta di due contratti di finanziamento già stipulati

antecedentemente al rendiconto 2019 con cui la Banca Ubi Leasing spa ha realizzato le opere (centri di aggregazione sociale) che attualmente sono state date in gestione ad una Associazione di promozione sociale (APS).

In data 14.11.2019 con contratto rep. 1363 è stato firmato il Partenariato Pubblico Privato mediante Leasing in Costruendo, per la realizzazione della Nuova Sede del Comando di Polizia Municipale del Comune di Arezzo.

Let. D) Nel caso del Project financing si tratta della Società sportiva che ha partecipato ai lavori di realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale presso la piscina comunale ed è la stessa che ha attualmente in gestione l'impianto.

Let. G) Il Project Financing per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica e semaforica è riferito al contratto stipulato in data 14 maggio 2020, Rep. 1372. l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio consentono la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria rispetto alla spesa corrente.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 490.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 490.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 490.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 2.000.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, è pari allo 0,99% ed è quindi non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 8.931.879,37 per l'anno 2024;

- euro 8.927.902,00 per l'anno 2025;
 - euro 8.926.590,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

Metodo utilizzato: media semplice

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- che l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	68.841.174,75	5.273.237,90	5.273.237,90	0,00	7,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.903.110,06	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.367.513,34	3.658.641,47	3.658.641,47	0,00	19,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.459.609,99	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.659.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	148.231.008,14	8.931.879,37	8.931.879,37	0,00	6,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	99.771.398,15	8.931.879,37	8.931.879,37	0,00	8,95%

DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	48.459.609,99	0,00	0,00	0,00	0,00%
----------------------------------	---------------	------	------	------	-------

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	68.548.174,75	5.073.324,00	5.116.701,53	43.377,53	7,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.113.980,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.831.075,10	3.811.200,47	3.811.200,47	0,00	21,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.065.137,27	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	117.558.367,94	8.884.524,47	8.927.902,00	43.377,53	7,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	95.493.230,67	8.884.524,47	8.927.902,00	43.377,53	9,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	22.065.137,27	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	68.488.174,75	5.032.386,00	5.112.803,45	80.417,45	7,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.602.364,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	17.742.069,62	3.813.786,55	3.813.786,55	0,00	21,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.760.878,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	105.593.488,05	8.846.172,55	8.926.590,00	80.417,45	8,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	94.832.609,12	8.846.172,55	8.926.590,00	80.417,45	9,41%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.760.878,93	0,00	0,00	0,00	0,00%

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo passività potenziali	181.530,80	181.530,80	181.530,80
Fondo rischi contenzioso	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondo perdite società partecipate	43.469,20	43.469,20	43.469,20
Accantonamenti per indennità fine mandato	5.151,33	5.151,33	5.151,33
Totale	380.151,33	380.151,33	380.151,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel bilancio corrente le risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (CC. 45 del 27/04/2023).

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	5.407.630,12
Fondo indennità fine mandato	23.500,00
Fondo spesa di personale (compreso contratto)	838.090,68
Fondo fidejussioni	504.506,73
Fondo definizioni agevolate	323.762,89
Fondo rischi investimenti	223.200,00
Fondo rischi Tia	486.746,80
Altri accantonamenti di parte corrente	787.020,27
Totale	8.594.457,49

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente ha provveduto a prelevare l'importo complessivo di euro 1.477.262,00 dalla quota accantonata del R.A. 2022 di cui euro 342.137,86 dal fondo accantonato per spesa di personale per il pagamento di oneri pensione e degli incrementi contrattuali al personale dipendente, euro 120.000,00 dal fondo accantonato per spese legali connesse ai giudizi di soccombenza ed euro 1.015.124,14 dal fondo contenzioso per sentenze.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Dalle elaborazioni effettuate dal Servizio Finanziario, è presumibile che l'Ente al 31.12.2023 sia in grado di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento prevedono l'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (15 anni).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	26.693.983,25	25.866.868,36	25.010.456,44	25.637.900,83	24.588.220,01

Nuovi prestiti (+)	-	-	1.659.600,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	827.114,89	856.411,92	1.032.155,61	1.049.680,82	1.053.680,82
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	25.866.868,36	25.010.456,44	25.637.900,83	24.588.220,01	23.534.539,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Dai dati previsionali, l'Ente non prevede di effettuare rinegoziazioni dei mutui in essere.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026
Oneri finanziari	867.119,00	834.909,43	803.838,36
Quota capitale	1.032.155,61	1.049.680,82	1.053.680,82
Totale fine anno	1.899.274,61	1.884.590,25	1.857.519,18

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	867.119,00	834.909,43	803.838,36
entrate correnti	98.936.192,29	97.075.004,03	98.111.798,15
% su entrate correnti	0,88%	0,86%	0,82%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

Nome/ Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023 (al 16/11/23)	Accantonamenti sul risultato presunto di amministrazione 2023
BPER Banca	garanzia mutuo	484.769,03	Fideiussione	0	484.769,03
Ministero Infrastrut	accesso dati MCT	1.333,73	Fideiussione	0	1.333,73
Prefettura AR	Progetto truffe anziani (Te mi piaci poco)	17.226,43	Fideiussione	0	17.226,43
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A	garanzia contratto di locazione	4.000,00	Fideiussione	0	4.000,00
Prefettura AR	Progetto truffe anziani (Te mi piaci poco - 3° ed.)	17.234,34	Fideiussione	0	17.234,34
TOTALE		524.563,53		0	524.563,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio, stante l'esiguità dell'importo. L'avanzo è disponibile per l'eventuale utilizzo nel corso del 2024.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022. Nessuna delle società partecipate ha evidenziato, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che abbiano richiesto l'attivazione degli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate in riferimento al risultato relativi al 2022, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non ripianati che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria e revisioni periodiche delle partecipazioni (artt. 24 e 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato (Delibera C.C. n. 116/2017), entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

In esito all'istruttoria condotta, per le seguenti società oggetto, in attuazione del combinato disposto dell'art. 24, sono state individuate specifiche azioni di razionalizzazione:

- A.I.S.A. S.p.A.;
- AREZZO CASA S.p.A.;
- COINGAS S.p.A.;
- POLO UNIVERSITARIO ARETINO S.c.r.l.;
- GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.) [indiretta].

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, oltre alla revisione straordinaria di cui all'art. 24, le amministrazioni pubbliche devono procedere ad una razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del T.U.) con cadenza annuale, a partire dal 2018.

A tal fine, l'Ente ha quindi provveduto con deliberazioni di Consiglio comunale n.112 del 21.12.2018, n. 119 del 17/12/2019, n. 96 del 22/12/2020, n. 176 del 20/12/2021 e n. 161 del 22/12/2022, ad approvare la revisione periodica delle partecipazioni, sulla scorta della verifica della situazione del portafoglio rispettivamente al 31/12/2017, al 31/12/2018, al 31/12/2019, al 31/12/2020 e al 31/12/2021.

Le deliberazioni consiliari di approvazione della razionalizzazione sono state trasmesse nei termini previsti e secondo le modalità previste alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

A tal riguardo, si rappresenta di seguito lo stato di attuazione delle procedure di razionalizzazione straordinaria e periodica correlate alle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di parte	Modalità di dismissione e/o razionalizzazione
POLO UNIVERSITARIO ARETINO S.c.r.l.	5,63%	<p>Con deliberazione di Consiglio Comunale del 25/01/2018, è stata autorizzata, per le finalità di cui all'art. 7, comma 7, lettera b) del T.U. 175/2016 e s.m.i. ed in attuazione delle "azioni di razionalizzazione" previste, per la società Polo Universitario Aretino S.c.r.l. dal "Piano straordinario di ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Arezzo", adottato con deliberazione C.C. n. 116/2017, a mente dell'art. 24, comma 1 del richiamato T.U. 175/2016, l'operazione straordinaria di "trasformazione eterogenea" della società in "Fondazione di partecipazione", nei modi e termini profilati dagli atti presentati dalla società.</p> <p>Con il medesimo atto consiliare, è stato quindi dato mandato al Legale rappresentante del Comune di Arezzo che interverrà in sede assembleare straordinaria di adottare ogni idonea e necessaria decisione al fine del perfezionamento, anche sul piano privatistico e nel senso profilato, dell'operazione di "trasformazione eterogenea" in Fondazione di partecipazione.</p> <p>In data 10 luglio 2018, l'Assemblea Straordinaria di Polo Universitario Aretino S.c.r.l. ha deliberato la trasformazione in fondazione di partecipazione.</p> <p>La trasformazione avrà effetto:</p> <p>a) ai sensi dell'art. 2500 novies del C.C. decorsi 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 del C.C., salvo che consti il</p>

		<p>consenso dei creditori od il pagamento dei creditori che non abbiano dato il consenso.</p> <p>b) una volta ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Toscana.</p>
AREZZO CASA S.p.A.	33,34%	<p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 23/03/2018, in vista dell'assemblea dei soci di Arezzo Casa S.p.A. convocata per il 29/03/2018, è stato preso atto che la trasformazione eterogenea da Società in Azienda speciale consortile, prospettata dalla deliberazione C.C. n. 116/2017, non risultava, allo stato, praticabile per mancanza della necessaria maggioranza deliberativa, dando quale indirizzo di voto al rappresentante del Comune di Arezzo «di autorizzare le proposte modificazioni dello statuto sociale secondo i principi propri del modello "in house providing", nonché i necessari adeguamenti richiesti dall'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. [...]».</p> <p>L'operazione si è successivamente conclusa con l'approvazione, da parte dell'assemblea di Arezzo Casa S.p.A. del 29/03/2018, delle modifiche statutarie che la hanno riconfigurata quale società in house.</p>
COINGAS S.P.A	45,71%	<p>L'operazione aggregativa, finalizzata alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione in deroga alla negoziazione diretta tra le parti) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata "per incorporazione", di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c..</p> <p>Nel frattempo, l'introduzione della disposizione di cui al comma 5-bis dell'articolo 24 TUSP, ad opera dall'art. 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), le cui condizioni sono riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha di fatto condotto alla sospensione delle operazioni prospettate per le due società nei termini indicati dalla suddetta norma.</p> <p>La previsione di cui al successivo comma 5-ter, introdotto con l'art. 16, comma 3-bis del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), in sede di conversione dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, le cui condizioni sono anch'esse riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha esteso il periodo di sospensione all'anno 2022.</p> <p>Con il decorrere del termine indicato dal menzionato disposto normativo, viene a riproporsi la procedura aggregativa in precedenza prevista. Nelle more, la società ha comunque proseguito in autonomia le proprie strategie e attività al fine di supportare uno sviluppo che, nel rispetto dell'oggetto sociale, consentisse la rifunzionalizzazione in coerenza con gli obiettivi delle amministrazioni comunali socie.</p> <p>Nel contempo, l'Amministrazione intende proseguire a promuovere una strategia volta a restituire a COINGAS S.p.A. un ruolo attivo e centrale nell'ambito dei servizi resi al territorio di riferimento, sia in funzione di holding, che, ricorrendone i presupposti, anche attraverso la valutazione di un percorso che ne soppesi il possibile riassetto, nei limiti e con le possibilità recate dal vigente quadro ordinamentale.</p>
GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.(Indiretta)	84,91%	<p>Nel frattempo, l'introduzione della disposizione di cui al nuovo comma 5-bis dell'articolo 24 TUSP, ad opera dall'art. 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), le cui condizioni sono riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha di fatto condotto alla sospensione delle operazioni prospettate per le due società nei termini indicati dalla suddetta norma.</p> <p>La previsione di cui al successivo comma 5-ter, introdotto con l'art. 16, comma 3-bis del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), in sede di conversione dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, le cui condizioni sono anch'esse riscontrate sia rispetto a COINGAS S.p.A. che a Gestione Ambientale S.r.l., ha esteso il periodo di sospensione all'anno 2022. Nelle more, la società ha comunque proseguito in autonomia le proprie strategie e attività al fine di supportare uno sviluppo che, nel rispetto dell'oggetto sociale, consentisse il definitivo superamento della fase di start-up ed il correlato incremento del fatturato.</p> <p>Con il decorrere del termine indicato dal menzionato disposto normativo, viene a riproporsi la procedura aggregativa in precedenza prevista.</p>

		<p>Peraltro, in relazione a tale procedura, occorre tenere conto dell'impegno assunto verso i soci dall'amministratore unico di COINGAS Spa in ordine all'esame delle più idonee linee di azione, tra quelle perseguibili (in base alle previsioni dell'oggetto sociale ed alle esigenze dei comuni soci), ed alla loro implementazione ai fini della rifunionalizzazione della società (vedi scheda precedente).</p> <p>Assume inoltre particolare rilievo il virtuoso percorso gestionale intrapreso da Gestione Ambientale Srl, il cui andamento ha condotto nel periodo intercorso significativi incrementi di fatturato, tali da superare ampiamente, secondo le informazioni preconsuntive a disposizione, il livello soglia di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), TUSPP.</p> <p>Occorrerà dunque monitorare, nel corso del 2023, la traiettoria effettivamente percorsa da COINGAS Spa in termini di rifunionalizzazione per valutare l'utile prosecuzione dell'originaria aggregazione con una società indirettamente controllata dal Comune, Gestione Ambientale Srl, ormai del tutto autonoma e autosufficiente anche secondo i presupposti per il mantenimento richiesti dalla norma.</p>
AISA S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	84,91%	<p>In attuazione di quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/2020, in data 29 novembre 2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore.</p> <p>Attualmente, dunque, è in essere la procedura di liquidazione a cura del liquidatore.</p> <p>La partecipazione non necessita, ipso facto, di una ulteriore valutazione in ordine al mantenimento o all'intrapresa di azioni di razionalizzazione. La partecipazione rimarrà quindi in portafoglio per il tempo strettamente necessario al perfezionamento tecnico delle operazioni di liquidazione e di scioglimento anticipato della società.</p>

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipate dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 19, commi 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSPP) e ss.mm. ii., secondo cui: «Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.», l'Amministrazione comunale ha stabilito gli obiettivi sulle spese di funzionamento per il periodo 2023-2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 166 del 22/12/2022.

Gli obiettivi di cui all'art. 147-quater TUEL, nonché l'aggiornamento degli obiettivi relativi alle spese di funzionamento delle società controllate ex art. 19, comma 5 TUSPP per il periodo

2023/2025, saranno aggiornati con l'approvazione del nuovo Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio Comunale (lo schema di DUP è stato adottato con deliberazione n. 558 del 15/11/2023).

Tali prospettazioni potranno essere eventualmente riviste, oltre che in sede di ordinario aggiornamento, anche in relazione all'occorrere di specifici fatti od esigenze legate all'intrapresa, da parte delle singole società, di operazioni strategiche condivise con l'Amministrazione socia e richiedenti un diverso fondamento economico.

In questo senso, i documenti di pianificazione adottati dalle società (piani industriali o piani economico-finanziari) costituiscono il punto di partenza per la definizione degli obiettivi perseguiti dalle stesse, ivi compresi quelli relativi alle spese di funzionamento. In tali documenti, infatti, in correlazione alle finalità strategiche delineate e delle correlate azioni da porre in essere per il loro raggiungimento, sono dispiagate le previsioni relative alla dinamica dei ricavi attesi e quelle riferite ai costi da sostenere per l'acquisizione dei fattori produttivi funzionali al raggiungimento delle suddette finalità di sviluppo. Nell'ambito delle linee strategiche sottese ai documenti pianificatori, il livello dei costi previsti e la loro articolazione vanno dunque posti in correlazione agli sviluppi attesi in termini di posizionamento delle diverse aree strategiche d'affari (ASA).

Pertanto, a livello attuativo la possibilità di aggiornare gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento avverrà in misura corrispondente all'incremento di fatturato e di ricavi conseguenti all'avvio di nuove attività o al potenziamento di attività esistenti, garantendo la loro funzionalizzazione a supporto dello sviluppo delle strategie aziendali e, in ogni caso, dei servizi svolti dalle società.

Pare utile rappresentare come, oltre alle suddette delibere, l'Amministrazione può esprimere ulteriori indirizzi e direttive attraverso l'approvazione di atti di rilevanza strategica in forma di piano industriale o piano economico-finanziario, ovvero nell'ambito delle attività di controllo più mirate rispetto a determinati organismi partecipati.

In particolare, rispetto all'esercizio dei controlli sulle società in house, dal 2019 la Giunta comunale approva annualmente il budget previsionale ed il piano di assetto organizzativo delle società in house controllate dal Comune di Arezzo, formulando all'occorrenza indicazioni alle stesse attraverso le relative delibere.

Con riferimento ai documenti di programmazione economico-finanziaria e di organizzazione aziendale si segnalano inoltre, per il 2023, i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta comunale n. 143/2023 (ATAM Spa: approvazione del budget previsionale 2023 e del piano di assetto organizzativo 2023);

- deliberazione di Giunta comunale n. 430/2023 (Arezzo Multiservizi Srl: approvazione del budget previsionale 2023 e del piano di assetto organizzativo 2023).

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

LINEA DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE RISORSE STANZIATE IN USCITA BILANCIO	IMPORTO IMPEGNATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	IMPORTO PAGATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	TERMINE FINALE PREVISTO DA DECRETO	Fase di attuazione
M1 C1 1.2	Progetto B11C22001010006 - MIGRAZIONE AL CLOUD (Abilitazione al cloud per le PA Locali)	€ 419.124,00	€ 299.349,00	€ 225,00	CONCLUSIONE ENTRO IL 20/06/2024	concluso - in asseverazione
M1 C1 1.2	Progetto B11F22002790006 - ADOZIONE PND (PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI)	€ 59.966,00	€ 55.481,00	€ 0,00	CONCLUSIONE ENTRO IL 25/11/2023	concluso ed asseverato - in corso compilazione richiesta rimborso
M1 C1 1.3	Progetto B51F22007720006 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	€ 162.748,00	€ 0,00	€ 0,00	CONCLUSIONE ENTRO IL 14/07/2024	contrattualizzazione in corso
M1 C1 1.4	Progetto B11F22000930006 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	€ 111.081,00	€ 10.980,00	€ 0,00	CONTRATTUALIZZAZIONE ENTRO IL 22/04/2024	affidamento in corso
M1 C1 1.4	Progetto B11F22001230006 - ADOZIONE APP IO	€ 36.400,00	€ 32.836,00	€ 0,00	CONCLUSIONE 27/01/2024	richieste modifiche da decreto - sviluppi completati stipula accordi in corso con fornitori per adeguamento progetto

LINEA DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE RISORSE STANZIATE IN USCITA BILANCIO	IMPORTO IMPEGNATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	IMPORTO PAGATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	TERMINE FINALE PREVISTO DA DECRETO	Fase di attuazione
M1 C1 1.4	Progetto B11F22003200006 – ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITO WEB e SERVIZI WEB)	€ 328.160,00	€ 22.875,00	€ 0,00	COCNLUSIONE 24/09/2024	contrattualizzazioni in corso
M1 C1. 1.7.2	Progetto B16G23000110006 Centri di Facilitazione Digitale Misura 1.7.2	Soggetto attuatore Regione Toscana				
M1 C3 1.3	B12H22000230006 - IMPIAN CONDIZ TEATRO PETRARCA	€ 185.384,78	€ 185.384,78	€ 184.728,01	CRE/COLLAUDO ENTRO IL 31/12/2025	CRE approvato
M2 C3 1.1	Progetto B12C21001030006 - NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO	€ 9.139.600,00	€ 439.677,09	€ 650,00	CRE/COLLAUDO ENTRO IL 30/06/2026	progetto di fattibilità approvato
M2 C4 2.2	Progetto B18B22000100001 - RIASSETTO RETICOLO MINORE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CANALE COLLETTORE CHE RACCOLGA LE ACQUE PROVENIENTI DALLA COLLINA DI CASTELSECCO - LOTTO 2	Con provvedimento 2451/2023 il RUP accetta il finanziamento della Regione Toscana in luogo di quello PNRR.				
M4 C1 1.1.	Progetto B11B21006680006 - ASILO NIDO COLOMBO	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ 86.483,11	CRE/COLLAUDO ENTRO IL 30/06/2026	lavori in corso di esecuzione
M5 C2 1.1.	Progetto B14H22000080007 - PROGETTO PIPPI (ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI)	€ 211.500,00	€ 211.500,00	€ 0,00	CONCLUSIONE PROGETTO ENTRO IL 31/03/2026	contratto di assistenza domiciliare stipulato
M5 C2 1.1.	Progetto B14H22000100007 - RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIAL	€ 58.742,90	€ 0,00	€ 0,00	CONCLUSIONE PROGETTO ENTRO IL 31/03/2026	affidamento servizio
M5 C2 1.1.	Progetto C94H22000190006 - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE (SOGGETTO ATTUATORE NONCHE' CAPOFILA COMUNE DI TERRANUAOVA BRACCIOLINI - SOGGETTO ESECUTORE COMUNE DI BUCINE)	€ 165.000,00	€ 0,00	€ 0,00	CONCLUSIONE PROGETTO ENTRO IL 31/03/2026	pubblicazione gare affidamento servizio da parte del soggetto esecutore (comune di bucine)

LINEA DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE RISORSE STANZIATE IN USCITA BILANCIO	IMPORTO IMPEGNATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	IMPORTO PAGATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	TERMINE FINALE PREVISTO DA DECRETO	Fase di attuazione
M5 C2 1.2	Progetto B14H22000160006 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (SOGGETTO ESECUTORE COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA)	€ 715.000,00	€ 71.500,00	€ 71.500,00	CONCLUSIONE PROGETTO ENTRO IL 31/03/2026	progetto di fattibilita' approvato da parte del soggetto esecutore (comune di civitella in val di chiana)
M5 C2 1.3	Progetto B14H22000060006 - HOUSING FIRST (ex caserma Piave)	€ 710.000,00	€ 710.000,00	€ 31.198,57	CONCLUSIONE PROGETTI ENTRO IL 30/06/2026	progetto di fattibilita' approvato
M5 C2 1.3	Progetto B18C22000010006 - STAZIONI DI POSTA (ex caserma Piave)	€ 1.183.000,00	€ 1.183.000,00	€ 48.536,78	CONCLUSIONE PROGETTI ENTRO IL 30/06/2026	progetto di fattibilita' approvato
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002430001 - AREA SPORTIVA DI SAN CLEMENTE LOTTO 1	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 12.042,54	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati su opere di completamento (demolizione palestra)
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002240001 - REALIZZAZIONE CAS NELL'AREA SAN CLEMENTE - LOTTO 2	€ 2.240.000,00	€ 2.240.000,00	€ 16.827,36	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati su opere di completamento (demolizione palestra)
M5 C2 2.1	Progetto B16F22000080005 PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI CAS E IMPIANTO SPORTIVO ZONA SAN CLEMENTE	€ 117.277,00	€ 117.277,00	€ 8.269,43	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ENTRO TRE MESI DALLA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO	progettazione conclusa
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002280005 - PISTA CICLABILE CECILIANO - ROTATORIA SETTEPONTI	€ 1.108.181,82	€ 1.108.181,82	€ 48.074,88	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002290005 - PISTA CICLABILE SETTEPONTI - CENTRI COMMERCIALI	€ 289.183,27	€ 289.183,27	€ 112.315,64	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori in corso di esecuzione
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002300005 - PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - CENTRO CITTA'	€ 984.270,52	€ 984.270,52	€ 42.378,60	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002310005 - PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - LE CASELLE	€ 176.100,00	€ 176.100,00	€ 97.723,26	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori in corso di esecuzione
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002320005 - PISTA CICLABILE VIA SETTEPONTI - PARCO DUCCI	€ 350.363,80	€ 350.363,80	€ 136.098,31	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori in corso di esecuzione

LINEA DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE RISORSE STANZIATE IN USCITA BILANCIO	IMPORTO IMPEGNATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	IMPORTO PAGATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	TERMINE FINALE PREVISTO DA DECRETO	Fase di attuazione
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002330005 - PISTA CICLABILE VIA CALAMANDREI - B. CROCE - PARCHEGGIO OSPEDALE	€ 390.400,00	€ 390.400,00	€ 12.692,33	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002350005 - PISTA CICLABILE VIA TOLOMEO - VIA VENETO	€ 115.400,00	€ 115.400,00	€ 96.976,93	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori in corso di esecuzione
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002360005 - PISTA CICLABILE VIA VINGONE - VIA TORTAIA	€ 175.800,00	€ 175.800,00	€ 7.500,51	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002370005 - PISTA CICLABILE VIA ROMANA MANZONI BADEN POWELL	€ 240.177,53	€ 240.177,53	€ 9.011,09	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori in corso di esecuzione
M5 C2 2.1	Progetto B11B21002380005 - ROTATORIA SETTEPONTI-ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE (sottopasso)	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 41.971,10	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B17H21001550001 - PALAZZINA CADORNA LOTTO 1 *PIAZZA AMINTORE FANFANI* - MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE E COPERTURA	€ 1.210.000,00	€ 1.210.000,00	€ 391.402,48	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori in corso di esecuzione
M5 C2 2.1	Progetto B14E21002800001 - PALAZZINA CADORNA LOTTO 2 *PIAZZA AMINTORE FANFANI* - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZINA A LATO OVEST	€ 2.928.000,00	€ 2.928.000,00	€ 39.831,45	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B15F21001530001 - RIQUALIFICAZIONE AREA viale Andrea Sansovino GIOCO DEL PALLONE	€ 1.653.974,81	€ 1.653.974,81	€ 4.525,87	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori in corso di esecuzione
M5 C2 2.1	Progetto B16J22000010005 PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE LOTTO 2	€ 93.773,00	€ 51.104,56	€ 1.951,52	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ENTRO TRE MESI DALLA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO	progettazione conclusa
M5 C2 2.1	Progetto B15F21001550001 - BIBLIOTECA COMUNALE *VIA DEI	€ 1.042.200,00	€ 642.200,00	€ 18.191,93	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	progetto di fattibilita' approvato

LINEA DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE RISORSE STANZIATE IN USCITA BILANCIO	IMPORTO IMPEGNATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	IMPORTO PAGATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	TERMINE FINALE PREVISTO DA DECRETO	Fase di attuazione
	PILEATI* RESTAURO ED ADEGUAMENTO					
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002390001 – RISTRUTTURAZIONE PIAZZA SAIONE E AREE LIMITROFE	€ 1.305.600,00	€ 1.305.600,00	€ 17.778,49	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002400001 - RISTRUTTURAZIONE PIAZZA GIOTTO	€ 1.523.200,00	€ 1.523.200,00	€ 4.373,59	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002410001 – RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO via Pisacane	€ 2.262.500,00	€ 2.262.500,00	€ 24.795,52	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati ii lotto e opere di completamento (demolizione)
M5 C2 2.1	Progetto B19J21002420001 – riqualificazione AREA BALDACCIO via Rossellino e mura storiche	€ 1.675.100,00	€ 1.675.100,00	€ 12.557,69	TRASMISSIONE APPROVAZIONE CRE ENTRO IL 31/03/2026	lavori aggiudicati I e II lotto
M5 C2 3.1	Progetto B15B22000160006 - CLUSTER 1 PRATACCI REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	€ 2.475.000,00	€ 2.475.000,00	€ 76.728,54	CONCLUSIONE LAVORI 31/01/2026	progetto di fattibilita' approvato
M5 C2 3.1	Progetto B14J22000160006 - CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO STADIO ATLETICA "Enzo Tenti"	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 350,07	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/01/2026	lavori in corso di esecuzione
M2 C4 2.2	Progetto B14E22000290001 ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA ACROPOLI	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 58.458,06	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato
M2 C4 2.2	Progetto B14E22000310001 ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA PALLANCA	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 62.550,75	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato
M2 C4 2.2	Progetto B14E22000320001 ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA RODARI	€ 80.382,63	€ 80.382,63	€ 80.027,63	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato

LINEA DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	TOTALE RISORSE STANZIATE IN USCITA BILANCIO	IMPORTO IMPEGNATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	IMPORTO PAGATO ALLA DATA DEL 04/11/2023	TERMINE FINALE PREVISTO DA DECRETO	Fase di attuazione
M2 C4 2.2	Progetto B17H21000820001 REALIZZAZIONE NUOVA COPERTURA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "V. FOSSOMBRONI"	229.747,97	€ 229.747,97	€ 226.870,45	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato
M2 C4 2.2	Progetto B12G20000070004 RIFACIMENTO IMPIANTO TERMICO E SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA INDICATORE	€ 217.309,90	€ 217.309,90	€ 217.205,76	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato
M2 C4 2.2	Progetto B18D20000100004 RIFACIMENTO LOCALI CUCINA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA PRIMARIA "SANTE TANI"	€ 143.278,49	€ 143.278,49	€ 142.847,73	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato
M2 C4 2.2	Progetto B19E20000430004 RISANAMENTO INTRADOSSI SOLAI MEDIANTE INTERVENTO DI ANTISFODELLAMENTO SCUOLA PRIMARIA GAMURRINI	€ 90.655,36	€ 90.655,36	€ 90.655,36	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato
M2 C4 2.2	Progetto B16B19000110004 REALIZZAZIONE PASSERELLA DI COLLEGAMENTO ALL'USCITA DI EMERGENZA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA VASARI	€ 76.948,33	€ 76.948,33	€ 76.948,33	CONCLUSIONE LAVORI ENTRO IL 31/12 DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DI RIFERIMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	CRE approvato

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

CODICE CUP	DESCRIZIONE CUP	TOTALE REVERSALI
B16B19000110004 ISTITUTO VASARI	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 160 DEL 2019 - ACCONTO 50% SU INTERVENTI 2020	66.500,00
B19E20000430004 ELEMENTARE GAMURRINI	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 160 DEL 2019 - ACCONTO 50% SU INTERVENTI 2020 A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE CRE	86.122,59

CODICE CUP	DESCRIZIONE CUP	TOTALE REVERSALI
B12G20000070004 ELEMENTARE/MATERNA INDICATORE	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 160 DEL 2019 - ACCONTO 50% SU INTERVENTI 2021 A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE CRE	100.454,55
B18D20000100004 ELEMENTARE SANTE TANI	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE ART. 1 COMMA 29 LEGGE 160 DEL 2019 - ACCONTO 50% SU INTERVENTI 2021 A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE CRE	69.545,45
B11B21002240001	CAS + IMPIANTO SPORTIVO ZONA S.CLEMENTE - REALIZZAZIONE	200.000,00
B11B21002280005	PISTA CICLABILE CECILIANO	108.000,00
B11B21002290005	PISTA CICLABILE SETTEPONTI - CENTRI COMMERCIALI	3.806,40
B11B21002290005	PISTA CICLABILE SETTEPONTI - CENTRI COMMERCIALI	18.693,60
B11B21002300005	PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI/CENTRO CITTA'	79.200,00
B11B21002310005	PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI/LE CASELLE	2.778,29
B11B21002310005	PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI/LE CASELLE	12.821,71
B11B21002320005	PISTA CICLABILE SETTEPONTI/PARCO DUCCI	3.905,03
B11B21002320005	PISTA CICLABILE SETTEPONTI/PARCO DUCCI	20.994,97
B11B21002330005	PISTA CICLABILE VIA B.CROCE - PARCHEGGIO OSPEDALE	33.000,00
B11B21002340005	PISTA CICLABILE VIA GARBASSO/VIA SANZIO	9.600,00
B11B21002350005	PISTA CICLABILE VIA TOLOMEO/VIA VITTORIO VENETO	2.417,30
B11B21002350005	PISTA CICLABILE VIA TOLOMEO/VIA VITTORIO VENETO	7.782,70
B11B21002360005	PISTA CICLABILE VIA VINGONE/VIA TORTAIA	15.600,00
B11B21002370005	PISTA CICLABILE VIA ROMANA/BADEN POWELL	3.707,54
B11B21002370005	PISTA CICLABILE VIA ROMANA/BADEN POWELL	15.192,46
B11B21002380005	ROTATORIA SETTEPONTI (EUROPLEX)	23.600,00
B11B21006680006	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COLOMBO	130.000,00
B12C21001030006	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO PALAZZINA CADORNA RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA CADORNA	1.360.000,00
B14E21002800001	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA ACROPOLI (NON NATIVO)	265.000,00
B14E22000290001	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA PALLANCA (NON NATIVO)	30.000,00
B14E22000310001	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA INFANZIA PALLANCA (NON NATIVO)	36.000,00
B14E22000320001	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA RODARI (NON NATIVO)	27.750,00
B14H22000100007	RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE FENOMENO DEL BURN OUT OPERATORI	5.874,29
B14H22000160006	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - 1	71.500,00
B14J22000160006	CLUSTER 2 - IMPIANTI SPORTIVI - COMPLETAMENTO STADIO DI ATLETICA ENZO TENTI	3.000,00
B14J22000160006	CLUSTER 2 - IMPIANTI SPORTIVI - COMPLETAMENTO STADIO DI ATLETICA ENZO TENTI	22.000,00
B15B22000160006	CLUSTER 1 - IMPIANTI SPORTIVI - REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO PRATACCI	100.000,00
B15B22000160006	CLUSTER 1 - IMPIANTI SPORTIVI - REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO PRATACCI	125.000,00
B15F21001530001	GIOCO DEL PALLONE VIALE ANDREA SANSOVINO - RIQUALIFICAZIONE	150.000,00
B15F21001550001	BIBLIOTECA COMUNALE - RESTAURO ED ADEGUAMENTO	57.850,00
B16B20000300004	RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA DI VIALE SANTA MARGHERITA	77.164,20
B16F22000080005	PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA CAS E IMPIANTO SPORTIVO S. CLEMENTE	93.124,00

CODICE CUP	DESCRIZIONE CUP	TOTALE REVERSALI
B16J22000010005	PROGETTAZIONE FATTIBILITA' ECONOMICA E DEFINITIVA AREA GIOCO DEL PALLONE	72.519,00
B17H21000820001	NUOVA COPERTURA SCUOLA ELEMENTARE VITTORIO FOSSOMBRONI (NON NATIVO)	27.750,00
B17H21001550001	PALAZZINA CADORNA MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATE E COPERTURA	110.000,00
B18B22000100001	RIASSETTO RETICOLO MINORE - NUOVO COLLETTORE CASTELSECCO - LOTTO II	90.000,00
B19J21002390001	PIAZZA SAIONE - RISTRUTTURAZIONE PIAZZA E AREE LIMITROFE	130.000,00
B19J21002400001	PIAZZA GIOTTO - RISTRUTTURAZIONE	150.000,00
B19J21002410001	AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO - RIQUALIFICAZIONE AREA	200.000,00
B19J21002420001	AREA BALDACCIO - RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO E MURA STORICHE	150.000,00
B19J21002430001	AREA SPORTIVA SAN CLEMENTE - RIQUALIFICAZIONE AREA	100.000,00
B14H22000060006	HOUSING FIRST	71.000,00
	TOTALE	4.539.254,08

....

....

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto VANNI

Alberta DAINELLI

Mauro ROSSINELLI